


COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

 DECRETO N. 976 DEL 06/07/2026

Oggetto: PSC (ex Patto per il SUD) - PA_17656 Carini "Intervento di protezione da caduta massi finalizzata al riuso del nucleo abitativo sottostante il costone in C/da Giagaffe nell'ambito dei lavori di consolidamento dei costoni rocciosi di Montagna Longa in zona R4 lato Nord" - Codice ReNDIS 19IR976/G1 - Codice Caronte SI_1_17656. CUP J29D16001310001.

Approvazione contratto di affidamento dei servizi inerenti alle procedure espropriative - ing. Giuseppe Spallina.

CIG B8B59D8E59

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede "i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 24 della legge 23 dicembre 2009, n. 191...";
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n. 91/2014, in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 - all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che "...omossis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.";
- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che prevede "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari

di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento",

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 *"Patto per lo sviluppo della Regione siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio – Approvazione"* con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del *"Patto per lo sviluppo della Regione siciliana"* unitamente agli acclusi prospetti *"Allegato A"* e *"Allegato B"*;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo S.I.G.F.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Vista** la Circolare n. 1 del 06/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.G.F.CO.)"*



Versione maggio 2017”;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”;
- Visto** il Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87 e, in particolare, l'articolo 11-novies, comma 1, che modifica il comma 7, lettera b), dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019, fissando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti, per gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, al 31 dicembre 2022;
- Visto** il Decreto legge 17 maggio 2022, n.50 e in particolare l'art. 56 comma 3 che inserisce all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, anche il comma 7 ter nel quale è stabilito che per gli interventi sottoposti a commissariamento governativo non si applica il termine di cui al comma 7 lett. b del art.44 del decreto legge n. 34/2019;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatici riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22/12/2021- “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione” con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento “Sistema di gestione e controllo” (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)’ approvato con Delibera della Giunta regionale

n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione"

- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento"*;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Modifica e integrazione"* del documento già approvato con DGR n.68/22;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), e le relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 *"Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti"* con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Considerato** che il progetto **PA_17656 Carini**: *"Intervento di protezione da caduta massi finalizzata al riuso del nucleo abitativo sottostante il costone in C/da Giagaffe nell'ambito dei lavori di consolidamento dei costoni rocciosi di Montagna Longa in zona R4 lato Nord"* – Codice ReNDIS 19IR976/G1 - Codice Caronte SI_1_17656 –, già inserito nella programmazione del *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"* di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 29 del 21/01/2017 e ss.mm.ii., per un importo di € 420.351,58, nonché nel Programma Operativo FERS Sicilia 2014/2020 – *Azione 5.1.1 concernenti "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera"* per € 108.648,42 è ora ricompreso nella Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 concernente la riprogrammazione degli interventi del *"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020"* (PSC) per un importo totale di € 620.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1864 del 21/09/2021** con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Ing. Vincenzo Sorce, in servizio presso questo Ufficio Commissariale, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione del Geom. Salvatore Bellia, già nominato con Decreto Commissariale n. 151 del 23/03/2017;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1294 del 09/09/2022**, con il quale il progetto esecutivo dell'intervento individuato con il codice interno **PA_17656 Carini** *"Intervento di protezione da caduta massi finalizzata al riuso del nucleo abitativo sottostante il costone in C/da Giagaffe nell'ambito dei lavori di consolidamento dei costoni rocciosi di Montagna Longa in zona R4 lato Nord"* - Codice ReNDIS 19IR976/G1 - Codice Caronte SI_1_17656 – CUP J29D16001310001, è stato approvato in linea amministrativa con il relativo quadro economico di importo complessivo pari a € 620.000,00, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato per un importo pari ad € 542.915,83, di cui € 34.326,41 a valere sul Patto per il sud, € 108.648,42 valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 5.1.1 e € 91.000,00 a valere sulla contabilità speciale n.5447, atteso che l'importo di € 77.084,17 era già stato finanziato con i decreti n 208/2018 e n 1077/2018 a valere sul Patto per il sud;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 152 del 30/01/2023** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori, previsti nell'intervento in oggetto, all'operatore economico CONSORES S.R.L., C.F. e P. Iva 04633930823 che ha offerto un ribasso economico del 33,0133% (trentatre/0133%);
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 683 del 13/04/2023** con il quale nell'ambito dell'intervento de quo sono state reimputate a valere sulle risorse del PSC (ex patto per il sud) le somme precedentemente finanziate



[Handwritten signature]

e impegnate a valere sulle risorse del PO FESR e della contabilità speciale, in considerazione dell'aumento della disponibilità finanziaria stabilita con Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento" e, al contempo, è stato approvato il contratto lavori, rimodulato il quadro economico, a seguito del ribasso d'asta, ed impegnata la somma di € 416.193,24;

Visto il **Decreto Commissariale n. 744 del 26/04/2023** con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Arch. Ileana Butera è stata nominata quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'Ing. Vincenzo Sorce;

Visto il **Decreto n.1091 del 13/06/2023** con il quale è stata autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione, per un periodo di anni 5, e determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili siti nel Comune di Carini, di cui al piano particellare di esproprio, occorrenti per la realizzazione del progetto.

Visto il **Decreto Commissariale n. 89 del 23/01/2025** con il quale, preso atto della perizia di variante e suppletiva redatta dal Direttore dei lavori e approvata dal RUP, è stato approvato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari a € 520.907,89 e, al contempo, è stato impegnato l'importo di € 33.592,69, a valere sulle somme finanziate con il Decreto n. 1294/2022;

Visto il **Decreto Commissariale n. 868 del 13/06/2025** con il quale, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di regolare esecuzione, gli atti di contabilità finale ed è stato approvato il quadro economico dell'intervento nel quale è stata inserita la voce B15 "Frazionamenti compresi oneri ed IVA";

Visto il **Decreto Commissariale n. 871 del 13/06/2025** con il quale è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici inerenti alle procedure espropriative, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, all'Ing. **Giuseppe Spallina**, C.F. SPLGPP69R26G273Z, iscritto nell'Elenco dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49, per un corrispettivo pari a € 2.900,00, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del Nuovo Codice Appalti D. Lgs. n. 36/2023;

Considerato che l'art. 52 commi 1 del D. lgs. 36/2023 prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ivi compresa la regolarità contributiva e che la Stazione Appaltante verifichi le dichiarazioni dell'operatore economico, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Visto il Regolamento interno per la verifica dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 iva esclusa di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023 approvato con Decreto Commissariale n. 563 del 15/04/2025;

Considerato che la Stazione Appaltante si riserva di avvalersi della clausola risolutiva espressa successivamente alla stipula del contratto, il soggetto incaricato non sia in possesso dei requisiti dichiarati e previsti dagli articoli 94 (*cause di esclusione automatica*), 95 (*cause di esclusione non automatica*), 98 (*illecito professionale grave*) e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023;

Visto il Contratto di affidamento dei servizi inerenti **alle procedure espropriative rep. n. 1347**, sottoscritto in data **18/11/2025** tra il Soggetto Attuatore pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo e l'Ing. **Giuseppe Spallina**, C.F. SPLGPP69R26G273Z.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009,

n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di approvare, nell'ambito dell'intervento PSC (già Patto per il sud) – **PA_17656 Carini** “Intervento di protezione da caduta massi finalizzata al riuso del nucleo abitativo sottostante il costone in C/da Giagaffe nell'ambito dei lavori di consolidamento dei costoni rocciosi di Montagna Longa in zona R4 lato Nord” - Codice ReNDIS 19IR976/G1 - Codice Caronte SI_1_17656 - CUP J29D16001310001 – il contratto di affidamento dei servizi inerenti **alle procedure espropriative n. 1347**, sottoscritto in data **18/11/2025** tra il Soggetto Attuatore pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo e l'Ing. **Giuseppe Spallina**, C.F. SPLGPP69R26G273Z, allegato al presente provvedimento che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 3

Di dare atto che l'importo per i servizi in oggetto pari ad **€ 3.679,52**, inclusi oneri ed IVA, graverà sulle risorse messe a disposizione dal PSC, previste dalla Delibera CIPESS n. 32 del 29/04/2021, impegnate con Decreto Commissariale n. 89 del 23/01/2025 e ss.mm.ii. alla voce **B.15 del quadro economico**, introitate nella contabilità speciale n. 5447 intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sarà trasmesso al RUP, al Tecnico incaricato, alle Aree “Amministrativa Interventi”, “Finanziaria, contabile e personale”, “Protocollo e Archivio”, “Contratti e Affidamenti Diretti”, “Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici”, “Monitoraggio e Rendicontazione” e al “Servizio 1” dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Allegati: Contratto

Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello

